LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Versione 2.0 Settembre 2026

INTRODUZIONE

Questo documento è pensato per gli studenti e i docenti dell'Istituto Secoli con l'intento di fornire uno sguardo generale sul servizio di supporto didattico agli studenti e alle studentesse con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Il documento, inoltre, descrive le diverse tipologie di DSA e disabilità, con relativi strumenti compensativi e misure adottate al fine di consentire agli studenti e alle studentesse un'adeguata partecipazione alla vita accademica (attività didattiche di prassi, di supporto ed esami).
Vengono inoltre presentate le procedure di comunicazione tra Servizio di Supporto Didattico e studenti, così come tra il Servizio e i docenti.

Tale documento è stilato in conformità con le norme vigenti (Legge 170/10, legge 104/92, legge 17/99), nonché sulla base dei bisogni espressi dagli studenti e rilevati dal corpo docenti nel corso dei vari insegnamenti.

1. DEFINIZIONE DEL RUOLO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO DIDATTICO E DESTINATARI

1.1 Il Servizio di Supporto Didattico è un team che coordina, supporta e garantisce il servizio allo studio e alla formazione della propria professionalità agli studenti e alle studentesse che forniscono un'adeguata certificazione e/o documentazione clinica aggiornata.

Lo scopo del Servizio è quello di

- sostenere la frequenza accademica
- garantire l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse
- promuovere i risultati formativi degli studenti e delle studentesse

1.2 I destinatari dell'attività del Servizio sono gli studenti e le studentesse che ne richiedono il supporto previa presentazione della documentazione clinica, acquisita da non più di 3 anni dal momento dell'immatricolazione o dopo il compimento del 18° anno di età età. Tale documentazione comprende:

- verbale di invalidità civile ai sensi dell'art. 20 L. 102/09;
- verbale di accertamento della disabilità ai sensi della L. 104/92;
- certificazione medica attestante disabilità temporanea;

- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento riportante almeno uno dei disturbi previsti dalla legge 170 dell'8 ottobre 2010: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

1.3 I Disturbi Specifici dell'Apprendimento comprendono diverse cadute, che si mostrano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di disabilità mentale, deficit sensoriale o relazionale.

Sono detti specifici in quanto vanno ad alterare una precisa abilità (lettura, scrittura, calcolo), lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

Si parla di disturbo evolutivo in quanto può evolvere e migliorare nel tempo, senza una prospettiva di riduzione totale.

Tali disturbi possono essere presenti in forma singola o associati, così come possono essere affiancati da difficoltà di attenzione ed emotive.

Per tutti, si può riscontrare una comune lentezza di elaborazione delle informazioni.

DISLESSIA

Disturbo specifico di lettura.

Lo studente presenta difficoltà ad associare un suono con il suo rispettivo segno grafico.

Il soggetto è rallentato nella lettura e di conseguenza nella comprensione del testo.

DISORTOGRAFIA

Disturbo specifico di scrittura.

Lo studente fatica nel processo di transcodifica del linguaggio orale in quello scritto, continuando a mantenere nel tempo una serie di errori.

Presenta pertanto difficoltà ortografiche, grammaticali e

di organizzazione del testo persistenti.

DISGRAFIA

Disturbo specifico di scrittura.

Lo studente presenta difficoltà nella realizzazione grafica, nella progettazione e nell'abilità visuo/percettiva, compresa l'organizzazione dello spazio grafico.

DISCALCULIA

Disturbo specifico di calcolo.

Lo studente riscontra un disturbo di memorizzazione degli elementi di base utili ai calcoli e nel ricordare le corrette procedure da applicare.

Problematiche comuni riscontrate:

- Scarsa memoria di lavoro
- Difficoltà di concentrazione
- Difficoltà di pianificazione e organizzazione del lavoro
- Scarsa autostima
- Difficoltà di rappresentazione spaziale

2. STRATEGIE ADOTTATE

L'Istituto adotta diverse strategie per garantire un'erogazione delle lezioni che favorisca l'apprendimento di ogni singolo individuo:

- lezioni non solo in presenza e frontali, ma supportate anche dall'uso di videoregistrazioni; presentazioni grafiche rese disponibili in anticipo rispetto alla spiegazione del docente;
- lezioni in piccoli gruppi, che favoriscono maggiormente la collaborazione tra pari e l'apprendimento collettivo;
- progetti in team, che consentano ad ogni studente di apportare il proprio contributo costruttivo;
- incontri con altri studenti seguiti dal servizio, guidati da un professionista pedagogico che supporta lo scambio di

conoscenze, esperienze e la condivisione di metodologie di studio funzionali per i singoli e per i gruppi;

- utilizzo di materiali schematici, brevi e con descrizione dei passaggi da effettuare nelle diverse tipologie di insegnamenti

3. STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

In sede d'esame, lo studente deve essere valutato in maniera equa ed oggettiva.

Lo studente con disabilità o con DSA ha diritto per legge all'utilizzo di alcuni strumenti compensativi per poter sostenere l'esame, che non implicano un percorso facilitato, bensì rappresentano una didattica personalizzata volta a raggiungere gli obiettivi formativi di ogni insegnamento.

La condizione di DSA o disabilità non comporta la riduzione del programma d'esame.

L'utilizzo degli strumenti compensativi, come da normativa di riferimento, è consentito, come da documento consegnato dal supporto a inizio anno accademico, previa intesa con il docente della materia in oggetto.

Tra questi, se indicati nel piano concordato con i singoli studenti, i seguenti:

- 30% di tempo supplementare per lo svolgimento della prova utile a decodificare i contenuti della traccia e i passaggi di lavoro;
- mappe concettuali (cfr § 3.1);
- formulari o liste di parole (cfr § 3.1);
- uso di font ad alta leggibilità per i materiali rilasciati dai docenti (Arial, Verdana, Tahoma, Trebuchet MS, Calibri, Open Sans);
- valutazione che privilegia il contenuto alla forma;
- possibilità di sostenere l'esame in modalità orale piuttosto che scritta, tenendo conto di quanto indicato nel documento personalizzato.

Attenzioni generali da avere da parte dei docenti:

- Evitare, in classe o in sede d'esame, di etichettare o svalutare lo studente con DSA.
- Assicurarsi che lo/a studente/ssa abbia compreso il testo della prova d'esame o dell'esercizio assegnato, rivolgendosi discretamente a lui/lei.
- Garantire il rispetto per le difficoltà dello/a studente/studentessa e quindi consentire l'uso degli strumenti compensativi, quando concordati e visionati dal docente della materia di riferimento e dal servizio.
- Disponibilità a concordare le modalità di lavoro più efficaci al fine di consentire la corretta comprensione della materia di insegnamento.

- Lasciare agli studenti il tempo di processare le domande poste
- Non penalizzare il voto di fronte a date o nomi propri non ricordati.
- Agevolare il ragionamento.

3.1 MAPPE CONCETTUALI E FORMULARI

MAPPE CONCETTUALI:

Il processo di stesura delle mappe concettuali è complesso, pertanto ha inizio fin dalle prime fasi dello studio, che è personale e individualizzato, dunque si invita ogni studente a redigere le bozze delle mappe a partire dai primi giorni delle lezioni.

Quelle consultabili in sede d'esame devono contenere solo parole chiave, concetti base utili al recupero nella memoria del contenuto oggetto di studio ed essere preventivamente approvate; come strumenti di supporto, infatti, non devono pregiudicare l'accertamento della preparazione dello/a studente/ssa.

Le richieste di consultazione in sede di esame devono essere inviate via mail al docente dell'insegnamento e in copia conoscenza al Servizio entro 15 giorni dalla data d'esame

stesso, affinché ci sia un tempo adeguato per approvarle, oppure suggerire modifiche/riduzioni o eventualmente negarne l'uso se non dovessero soddisfare i requisiti richiesti.

FORMULARI: non possono contenere definizioni di base; né schemi procedurali per risolvere gli esercizi, ma solo formule di base che supportano l'elaborazione dell'esercizio pratico.

4. PROCEDURE DI COMUNICAZIONE

E' importante sottolineare che tutte le comunicazioni fra i vari attori avvengono tramite e-mail, all'indirizzo supporto.didattico@secoli.com, per problematiche o necessità di qualsiasi tipologia.

4.1 Comunicazione studenti/servizio

Lo/a studente/ssa è tenuto/a a presentare la propria certificazione acquisita da non più di 3 anni dal momento dell'immatricolazione o dopo il compimento del 18° anno di età riportante almeno uno dei disturbi previsti dalla legge 170 dell'8 ottobre 2010 entro il mese di novembre di ciascun anno accademico.

A seguito della presentazione della certificazione, il Servizio ricontatta lo studente per fissare alcuni appuntamenti fondamentali di seguito

descritti, al fine di conoscere e supportare la didattica di ogni individuo.

- Un colloquio individuale a inizio del 1° semestre, al fine di conoscere le problematiche e presentare allo studente stesso le opportunità offerte dal servizio inclusione, nonchè fondamentale per comprendere la necessità di concordare l'uso di strumenti compensativi in sede d'esame.
- All'inizio del 2° semestre, dopo la prima sessione di esami, segue un secondo incontro, nel quale si analizza l'efficacia delle strategie adottate in precedenza.
- Durante il 1° e il 2° semestre, tutti gli studenti con DSA vengono invitati ad una tavola rotonda di confronto, al fine di condividere metodi di studio, difficoltà e soluzioni.

4.2 Comunicazione con i docenti

Lo studente è tenuto a informare i docenti di ciascun insegnamento circa la propria certificazione e difficoltà correlate; tale azione è indispensabile per procedere con l'attivazione delle compensazioni.

A seguito del colloquio iniziale, il Servizio contatterà i docenti di ogni gruppo classe al fine di puntualizzare la situazione di ogni allievo DSA,

tramite un incontro collettivo. E' compito dei docenti mancanti informarsi circa il contenuto discusso in sede.

Il Servizio, inoltre, comunica ai referenti del Gruppo Voti tutti i nominativi degli allievi con certificazione, per garantire la corretta preparazione ed esecuzione degli esami.

Come già menzionato, è compito dell'allievo con DSA presentare eventuali mappe o schemi da far siglare e validare al docente. (cfr § 3.1).

5. STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITA'

In conformità con la legge 104/92, l'Istituto si riserva di valutare ogni singolo caso di studente/studentessa con disabilità, così da fornire ai docenti le corrette indicazioni sulla base dei bisogni emersi.